

Verona, 5 marzo 2021

Al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Via Solferino 15 - R O M A

Per PEC a: UfficioSegreteriaCPGT@pce.finanze.it

Oggetto: istanza di revoca in autotutela del provvedimento di esclusione dal concorso n. 5/2018 bandito con Delibera n. 218 /2018 /IV

Lo scrivente dott. Giuseppe Caracciolo, in servizio come Presidente di Commissione nella CTP di Venezia, ha fatto richiesta di partecipazione al bando di concorso emarginato in oggetto, espressamente chiedendo di essere nominato a diverso o a medesimo incarico, così come risulta dall'attestato di ricezione della domanda di data 10.4.2018, qui allegato come.

Tuttavia, con la delibera n. 272/2021 /IV lo scrivente è stato escluso dalla partecipazione al ridetto bando di concorso con la seguente motivazione: "ESCLUSO Art. 11, c. 4 lett. c), del D.Lgs. n. 545/1992 e s.m.i.", e cioè perché (come si legge nella richiamata delibera di codesto) egli apparterebbe al novero dei *"concorrenti richiedenti l'assegnazione del medesimo incarico per trasferimento di sede, i quali sono stati immessi nelle funzioni ricoperte alla scadenza dei termini per la partecipazione al concorso da meno di due anni"*.

Orbene, indipendentemente dalla correttezza in sé della ragione posta a fondamento del provvedimento di esclusione (che è in contraddizione con il fatto che lo scrivente è stato immesso nelle sue attuali funzioni il 14.5.2015 e quindi oltre due anni prima dalla data ultima per la partecipazione al ridetto bando di concorso), lo scrivente rileva che nella medesima delibera n. 272/2021 /IV codesto Consiglio ha espressamente precisato che "il vincolo di permanenza biennale dalla data di immissione nelle funzioni alla scadenza dei termini per la partecipazione al concorso, si applica a tutte le funzioni esclusivamente ai fini della assegnazione di medesimo incarico per trasferimento di sede".

Sulla scorta di detta precisazione, non appar dubbio che lo scrivente -che ha fatto istanza di essere nominato a diverso o medesimo incarico- avrebbe avuto titolo per la partecipazione al concorso in riferimento a tutti i posti non implicanti "assegnazione di medesimo incarico per trasferimento di sede", e perciò per tutti i posti indicati nel bando n.1/2018 inerenti a funzioni diverse da quelle di Presidente di Commissione che lo scrivente esercitava al momento della pubblicazione del bando (ed ancora esercita).

E quindi, quanto meno ai fini della partecipazione al concorso per il posto di Presidente della CTR Lazio (oltre che, teoricamente, per la partecipazione ai concorsi per i posti di presidente di sezione e di vicepresidente di sezione, i quali pure non implicano il

presupposto anzidetto) codesto Consiglio non avrebbe potuto escludere lo scrivente dalla partecipazione al concorso.

D'altronde, anche altri numerosi candidati (come si legge nell'allegato 1a all'anzidetta delibera n. 272/2021/IV) sono stati "ammessi limitatamente alla richiesta di assegnazione" di specifico incarico, sicchè non dovrebbe esserci ragione alcuna per non adottare la medesima formula anche per lo scrivente.

E perciò, alla luce di quanto sopra evidenziato ed argomentato, lo scrivente formula

istanza

affinchè codesto Consiglio di Presidenza voglia revocare in autotutela l'esclusione dello scrivente medesimo dal concorso qui indicato in oggetto, almeno limitatamente alla partecipazione alle selezioni che non implicano "assegnazione di medesimo incarico per trasferimento di sede".

Ossequi.

Dott. Giuseppe Caracciolo

Allegato: attestato di ricezione della domanda di data 10.4.2018